

NESSUNA DECISIONE SULLE NOSTRE TESTE!!

CONTRO LA GESTIONE AFFARISTICO-MAFIOSA DEL TERRITORIO E DEI BENI COMUNI!!

SOLIDARIETA' ALLA COMUNITA' DI SERRE IN LOTTA!!

Dall'11 maggio esercito e forze dell'ordine, per ordine del governo e del commissario Bertolaso, assediano il territorio di Serre tentando di sgomberare con i manganelli il presidio che i cittadini mantengono da mesi per impedire la megadiscarica che sarà realizzata in un'oasi naturale e a poche centinaia di metri dal fiume Sele, l'unico pulito di tutta la Campania.

Per 14 anni in nome dell' "emergenza" i vari commissari straordinari (da Rastrelli a Bassolino e Bertolaso) hanno garantito miliardi di profitti alla FIBE ed alle ecomafie trasformando la Campania nella più grande discarica di rifiuti tossici d'Europa. Nonostante i fiumi di denaro, in questi anni non è partita alcuna bonifica dei territori e la raccolta differenziata ed il riciclaggio, che sono l'unica soluzione al problema, sono state boicottate. Oggi con l'ennesimo ricatto della monnezza nelle strade di Napoli vogliono convincerci a schierarci contro le popolazioni in lotta, per dare ai soliti noti un'altra occasione di arricchirsi sulla salute di chi già oggi vede i propri familiari distrutti dal tumore.

E' ora di dire basta!

Per questo governo e questa regione persino l'acqua, indispensabile come l'aria, sta diventando una merce su cui fare profitti.

Infatti, dopo una prima battuta d'arresto dovuta alle lotte dei comitati, la regione ed il comune di Napoli proseguono sulla strada della privatizzazione del Servizio idrico con il progetto dell'assessore al bilancio del Comune di Napoli Cardillo di far quotare in borsa la società ARIN adeguatamente risanata. Per risanarla, la giunta Iervolino ha approvato un piano di aumenti delle tariffe dell'acqua. Con le bollette di marzo il nolo dei contatori è aumentato, è stato abolito il canone fisso e si paga tutto quello che si consuma con la nuova tariffa aumentata di circa l'11 per cento. Come se non bastasse ha firmato un accordo per la riscossione delle bollette con la GestLine, a tutti nota per l'opera di strozzinaggio e di persecuzione verso i cittadini.

Solo con la mobilitazione e l'autorganizzazione possiamo fermare le speculazioni sulla nostra salute e la mercificazione dei servizi (come trasporti, rifiuti, sanità ecc.) e di beni essenziali come l'acqua.

Per difendere le nostre vite, i nostri territori, i nostri diritti, partecipiamo tutti alla

MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA DEVASTAZIONE AMBIENTALE

SABATO 19 MAGGIO ORE 15 P.ZZA MANCINI

Comitati contro la privatizzazione dell'acqua di Napoli e provincia

www.unagoccianelmare.org